

LEGGE REGIONALE N° 31/2008 ART.24 “INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’AGRICOLTURA IN AREE MONTANE”. SECONDO BANDO

Dal 3 marzo 2025 al 18 marzo 2025

INTERVENTO	BENEFICIARI	MISURE PREVISTE	MASSIMALI E % DI INTERVENTO
2.1 <i>Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole</i>	Imprese, Titolari di P.IVA iscritti alla CC.I.AA. al Registro Imp. Agricole e Coltivatori Diretti, Società agricole, Cooperative agricole	Mis. 2.1.3 - Acquisto di attrezzature per la modernizzazione delle stalle; Mis. 2.1.4 - Adeguamento e modernizzazione del parco macchine e delle attrezzature per la produzione agricola primaria;	Spesa ammissibile max € 20.000 : - contributo massimo nel caso di giovani imprenditori agricoli 50% - contributo massimo 40%
2.3 <i>Riqualificazione e modernizzazione dei processi di trasformazione, conservazione e commercializzazione delle produzioni agro-zootecniche, con particolare riferimento al settore lattiero caseario</i>	Forme associate di produttori agricoli e di imprese di trasformazione e commercializzazione; Imprese agricole individuali, le Società agricole e le Cooperative agricole. Enti pubblici	Mis. 2.3.2 - Acquisto di impianti ed attrezzature per le attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti; Mis. 2.3.4 - Acquisto e/o allestimento di mezzi per il trasporto refrigerato di materie prime e di prodotti trasformati;	Spesa ammissibile max € 20.000 : - contributo massimo nel caso di giovani imprenditori agricoli 50% - contributo massimo 40%

Gli aiuti alle Imprese agricole devono rispondere ai criteri di:

- **Sufficiente capacità professionale dell'imprenditore:** il beneficiario deve essere in possesso dell'attestato di qualifica I.A.P. (Imprenditore agricolo professionale) rilasciato dalla Provincia o aver esercitato per almeno 2 anni attività agricole come capo azienda, coadiuvante familiare e lavoratore agricolo oppure sia in possesso di titolo di studio di livello universitario, scuola media superiore o centro di formazione professionale in campo agrario, veterinario o delle scienze naturali;
- **Requisito della provenienza aziendale della materia prima lavorata:** nel caso di investimenti relativi alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (Mis. 2.3) per i richiedenti Imprese agricole individuali, le Società e le Cooperative agricole, almeno i 2/3 della materia prima lavorata dal richiedente sia di provenienza aziendale.

Ogni richiedente può presentare **solo una domanda all'anno** sul territorio regionale per **una misura fra quelle attivate dai bandi delle Comunità montane e, nell'ambito di ogni misura, la domanda può riguardare una sola tipologia d'intervento** tra quelle attivate. (Si precisa che per anno si intende il 2024, pertanto chi ha già presentato una domanda con il precedente Bando 2024, non potrà presentare una seconda domanda)

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi iniziati prima della presentazione della domanda.

Le domande vanno presentate, su apposito modello, complete degli allegati e di tutti i dati richiesti per le diverse tipologie di Misura, **a partire dal 3 marzo 2025 e fino al 18 marzo 2025, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema Informatico (SISCO) di Regione Lombardia.**

La **domanda si intende regolarmente presentata con l'avvenuta validazione da parte di SISCO di Regione Lombardia**, purché questa avvenga entro i termini stabiliti (18 marzo 2025). In caso di mancata validazione, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata.

Per poter accedere agli aiuti è obbligo per i richiedenti aggiornare preventivamente il fascicolo aziendale tramite i CAA (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola) riconosciuti dalla Regione Lombardia. I soggetti interessati possono presentare la domanda direttamente o avvalersi, esclusivamente per le fasi di compilazione e invio, dei soggetti delegati prescelti (CAA, Organizzazioni Professionali di categoria, Studi professionali), abilitati all'accesso al sistema.

La Comunità Montana comunicherà ai richiedenti, nei termini prescritti, l'esito dell'istruttoria, indicando per ogni domanda: il punteggio assegnato, l'importo e la tipologia della spesa ammissibile, il contributo concedibile, e le modalità di comunicazione sulla successiva eventuale comunicazione di finanziamento e la durata in graduatoria della domanda. In caso di istruttoria con esito negativo, la Comunità Montana ne motiva dettagliatamente le cause.

Per quanto non espressamente riportato nel volantino si rimanda alle Modalità Attuative approvate dalla Comunità Montana consultabile sul sito: www.cm.valletrompia.it

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA

Mauro Bertelli


IL PRESIDENTE

Massimo Ottelli
